

Istituto paritario Gesù-Maria
Scuola dell'infanzia e primaria paritarie
Scuola media, liceo classico, linguistico e scientifico paritari
Via Flaminia, 631 – 00191 Roma
Tel. 06 3337212 – fax 06 3338833
Tel e fax 06 33220461
e-mail: segr.secondaria@scuolagesumaria.it
sito web: www.scuolagesumaria.it

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO E LA VALUTAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO

**a conclusione del I ciclo di Istruzione
a.s. 2025- 2026**

(allegato al verbale n. 8 del 4 maggio 2026)

PREMESSA

1. GIUDIZIO DI AMMISSIONE

2. LE PROVE DI ESAME

3. LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DSA

4. VALUTAZIONE FINALE

5. ATTRIBUZIONE DELLA LODE

6. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

7. PUBBLICAZIONE ESITI D'ESAME

8. DOCUMENTAZIONE ALLA FAMIGLIA

PREMESSA

❖ I riferimenti normativi essenziali

- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico). Artt. dal 183 al 187 (esami licenza media)
- Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59. Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione" e, in particolare, gli articoli 8 e 11 relativi alla valutazione, scrutini ed esami.
- Decreto Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- Legge n. 234 del 30/12/2021
- C.M. n. 20/2011 "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e di secondo grado";
- D.M. 254/2012 – Indicazioni nazionali per il curricolo;
- DPR 263 del 29/10/2012
- D.Lgs 62 del 13/04/2017,
- DM 741 del 03/10/2017,
- DM 742 del 03/10/2017
- Nota ministeriale 1865 del 10/10/2017,
- Nota ministeriale 7885 del 9 /5/2018
- Legge 92 del 20/08/2019
- Nota ministeriale 5772 del 4/4/2019
- DM 89 del 07/08/2020, n. recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"
- Nota Ministeriale 4155 del 07/02/2023

❖ Considerati:

- Criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti in data 19 marzo 2026 (in allegato al verbale n° 7), inseriti nel PTOF e pubblicati sul sito web dell'Istituto;
- Griglia di valutazione del comportamento, deliberata dal collegio docenti in data 19 marzo 2025, verbale n.4.

❖ Tenuto conto che:

- "La valutazione ha per oggetto **il processo e i risultati di apprendimento degli alunni** delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze";
- L'Esame di Stato, oltre ad avere una valenza certificativa, rappresenta il momento di sintesi e di bilancio del percorso formativo compiuto da ciascun alunno nel triennio, nonché di verifica dell'azione educativa e didattica operata dal Consiglio di Classe.

- Per l'anno scolastico 2025/26, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di:
 - ✓ Prova scritta relativa alle competenze di italiano
 - ✓ Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
 - ✓ Prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate
 - ✓ Colloquio
- Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Il Collegio Docenti **condivide e approva** quanto segue.

1. GIUDIZIO DI AMMISSIONE

Nello scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce il giudizio di ammissione con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il **percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno**. Considerata la complessità dell'intero processo valutativo, tale voto triennale esplicita e sintetizza una serie di rilevazioni che tengono conto dei seguenti parametri:

- valutazioni in ciascuna disciplina ottenute a conclusione dell'anno scolastico,
- livello di partenza,
- livello di conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi,
- evoluzione del processo di apprendimento,
- impegno profuso per superare eventuali carenze e difficoltà,
- metodo di studio,
- partecipazione alle varie attività didattiche,
- condizionamenti socio-ambientali,
- socializzazione e collaborazione,
- evoluzione della maturazione personale

Il Consiglio di classe attribuisce il voto cui corrisponde il maggior numero di descrittori pertinenti, operando una valutazione discrezionale ed equa di tutti gli elementi oggettivi di cui dispone, di un numero congruo di prove scritte e orali, dell'osservazione nel contesto scolastico.

TABELLA DI CORRISPONDENZA

DESCRITTORI DEI RISULTATI	GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE
Impegno serio, costante, accurato, responsabile; partecipazione attiva, continua, interessata e propositiva; attenzione costante e produttiva; metodo di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; apprendimento rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite/bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale; partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione positiva e costante degli atteggiamenti e degli apprendimenti e miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza.	Eccellente/ottimo	10

<p>Impegno serio, accurato e costante; partecipazione attiva, coerente, personale e significativa; attenzione costante; metodo di lavoro produttivo ed efficace, emergenza di interessi personali; apprendimento sicuro e criticamente appreso; partecipazione costruttiva e propositiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, e della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza.</p>	<p>Distinto</p>	<p>9</p>
<p>Impegno serio e adeguato; partecipazione attiva, costruttiva e coerente; attenzione costante; metodo di lavoro preciso, autonomo e ordinato; apprendimento soddisfacente, in qualche caso da approfondire; partecipazione collaborativa e interessata a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; capacità di evoluzione personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi, e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti.</p>	<p>Buono</p>	<p>8</p>
<p>Impegno accettabile, costante ma dispersivo; partecipazione interessata, ma non sempre collaborativa; attenzione adeguata solo in alcune discipline e non sempre adeguata; metodo di lavoro non sempre preciso, a volte disordinato e/o non del tutto consolidato; apprendimento soddisfacente ma ripetitivo/ mnemonico/ poco approfondito; partecipazione discontinua/ non sempre positiva/ a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza e raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline.</p>	<p>Discreto</p>	<p>7</p>
<p>Impegno non sempre adeguato, poco approfondito e non produttivo; partecipazione discontinua, limitata/ da sollecitare; attenzione discontinua, non sempre adeguata, non produttiva; metodo di lavoro poco preciso, ma accettabile; apprendimento troppo ripetitivo / mnemonico/ a volte superficiale / con qualche lacuna; evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza con sostanziale raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>Sufficiente</p>	<p>6</p>
<p>Impegno saltuario, discontinuo, non adeguato alle</p>		

<p>richieste; partecipazione discontinua, limitata/ superficiale/ da sollecitare; attenzione discontinua/ non sempre adeguata/ non produttiva/ mancante nella maggior parte delle discipline; metodo di lavoro disordinato/ poco preciso/ non autonomo/ meccanico/ bisognoso di guida costante; apprendimento difficoltoso/ frammentario/ con molte lacune; evoluzione non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti, i miglioramenti sono stati molto modesti e non adeguati alle possibilità.</p>	<p>Non sufficiente</p>	<p>5</p>
<p>Impegno superficiale/ discontinuo/ mancante; partecipazione superficiale/ con scarso interesse/ senza contributi personali/ nemmeno se sollecitato o guidato; attenzione mancante; metodo di lavoro non applicato/ disordinato/ improduttivo/ mancante; apprendimento difficoltoso/ non ha appreso nuove conoscenze o abilità; evoluzione non positiva; gli obiettivi fissati non sono stati raggiunti.</p>	<p>Gravemente Insufficiente</p>	<p>4</p>

2. LE PROVE DI ESAME

In base al DM 741/17, durante la riunione preliminare, la Commissione definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni, determina la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore, l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui; predispone, altresì, le prove d'esame, coerenti con il profilo dello studente e con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

2.1 La prova scritta di **ITALIANO** accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero.

E fa riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo
- testo argomentativo
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

Griglia di valutazione della prova scritta

INDICATORI	PUNTI	DIVISIONE	GIUDIZIO
COMPETENZE LINGUISTICHE (punteggiatura, ortografia, sintassi)	2	2	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1	Con pochi errori
		0,75	Con errori diffusi
		0,5	Molto scorretto
CONTENUTO	2	2	Pertinente, esauriente, ben sviluppato
		1,75	Pertinente e abbastanza approfondito
		1,5	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		1,25	Attinente, ma incerto ed impreciso
		0,5/1	Non pertinente, povero
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	2	2	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,75	Lineare, chiara
		1,5	Semplice e comprensibile
		1,25	Non sempre chiara
		0,5/1	Confusa
LESSICO	2	2	Ricco e articolato
		1,5	Appropriato
		1	Semplice
		0,75	Limitato
		0,5	Povero e ripetitivo
ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA	2	2	Originale, creativa, con giudizi personali
		1,75	Con giudizi e opinioni personali motivati
		1,5	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati

		1,25	Con giudizi ed opinioni personali superficiali
		0,5/1	Mancante

Griglia di valutazione della prova scritta (per DSA)

INDICATORI	PUNTI	DIVISIONE	GIUDIZIO
CONTENUTO	3	3	Pertinente, esauriente, ben sviluppato
		2	Pertinente e abbastanza approfondito
		1,5	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		1,25	Attinente, ma incerto ed impreciso
		1	Non pertinente, povero
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	2	2	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,75	Lineare, chiara
		1,5	Semplice e comprensibile
		1,25	Non sempre chiara
		1	Confusa
LESSICO	2	2	Ricco e articolato
		1,75	Appropriato
		1,5	Semplice
		1,25	Limitato
		1	Povero e ripetitivo
ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA	3	3	Originale, creativa, con giudizi personali
		2	Con giudizi e opinioni personali motivati

2.2 La prova scritta di **MATEMATICA** (competenze logico-matematiche) accerta la capacità di rielaborazione, di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni e funzioni
- Dati e previsioni

E fa riferimento alle seguenti tipologie:

- Problemi articolati su una o più richieste
- Quesiti a risposta aperta

È consentito l'uso della calcolatrice e degli strumenti per il disegno geometrico

Di seguito i criteri di valutazione nella tabella di corrispondenza

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Completa, sicura, approfondita	10
	Completa	9
	Incompleta in qualche punto	8
	Incompleta in alcuni punti	7
	Essenziale	6
	Limitata/ frammentaria	5
APPLICAZIONE DI FORMULE	Sicura, corretta e precisa	10
	Sicura e corretta	9
	Con qualche imprecisione	8
	Con alcuni errori	7
	Con diversi errori	6
	Prevalentemente scorretta	5
IL PROCEDIMENTO LOGICO	Confusa e scorretta	4
	Corretto, rigoroso e sintetico	10
	Corretto	9
	Sostanzialmente corretto	8
	Sostanzialmente corretto ma dispersivo	7
	Confuso	6
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO (GRAFICO E SIMBOLICO)	Scorretto	5
	Assente	4
	Appropriato e pertinente	10
	Appropriato	9
	Abbastanza preciso	8
	Non del tutto appropriato	7
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO (GRAFICO E SIMBOLICO)	Impreciso	6
	Improprio	5
	Errato	4

2.3 La prova scritta unica di **LINGUE STRANIERE** (Inglese e Spagnolo) accerta le competenze di **comprensione e produzione scritta** riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti LIVELLI:

- **A2 per l'inglese**
- **A1 per la seconda lingua comunitaria**

E fa riferimento alle seguenti tipologie

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- elaborazione di un dialogo;
- lettera o email personale;
- sintesi di un testo.

Criteri di valutazione generali:

- comprensione della lingua
- produzione della lingua
- uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base

Durata della prova: 3 ore (1,5 per ciascuna delle discipline con una pausa di 30 minuti tra una prova e l'altra).

Il voto è unico.

E' consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue

Di seguito i criteri di valutazione nella tabella di corrispondenza

Griglia valutazione **QUESTIONARIO/RIASSUNTO**

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE
COMPRESIONE DELLA LINGUA	Completa e approfondita	10
	Approfondita	9
	Buona	8
	Sostanziale/ discreta	7
	Essenziale	6
	Parziale	5
	Limitata	4
PRODUZIONE DELLA LINGUA (RISPOSTE AL QUESTIONARIO)	Pienamente appropriate	10
	Appropriate	9
	Soddisfacenti	8
	Adeguate	7
	Accettabili/ aderenti al testo	6
	Parzialmente appropriate	5
	Non appropriate	4
USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE DI BASE	Ampio, articolato, corretto	10
	Ampio e corretto	9
	Buono	8
	Discreto	7
	Accettabile	6
	Poco corretto	5
	Gravi improprietà grammaticali, lessicali e sintattiche	4

Griglia di valutazione **LETTERA**

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE
COMPRESIONE E SVILUPPO DELLA TRACCIA	Completa , ampia e articolata	10
	Completa e ampia	9
	Buona /soddisfacente	8
	Sostanziale/ discreta	7
	Essenziale	6
	Parziale	5
	Limitata	4
PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTURA DELLA LETTERA CON ESPRESSIONI	Appropriate, coese, personali	10
	Appropriate	9
	Pertinenti	8
	Adeguate	7
	Semplici, essenziali	6
	Parzialmente appropriate	5
	Non pertinenti	4
USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE DI BASE	Ricco, ben strutturato, corretto	10
	Ampio e corretto	9
	Chiaro, abbastanza corretto	8
	Sostanzialmente corretto	7
	Accettabile	6
	Poco corretto	5
	Gravi improprietà grammaticali, lessicali e sintattiche	4

Griglia di valutazione **DIALOGO SU TRACCIA**

COMPRESIONE E SVILUPPO DELLA TRACCIA	Completa , ampia e articolata	10
	Completa e ampia	9
	Buona /soddisfacente	8
	Sostanziale/ discreta	7
	Essenziale	6
	Parziale	5
	Limitata	4
PRODUZIONE DELLA LINGUA	linguaggio preciso, corretto e coerente	10
	linguaggio preciso e corretto	9
	linguaggio apprezzabile	8
	linguaggio non sempre corretto e preciso, ma coerente con il testo	7
	linguaggio sostanzialmente corretto ma non sempre coerente con il testo	6
	linguaggio parzialmente appropriato	5
	linguaggio non pertinente	4
	Nessun errore o irrilevanti imprecisioni morfosintattiche.	10
	Pochi errori o imprecisioni morfosintattiche	9

USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE DI BASE	Diversi errori o imprecisioni morfosintattiche	8
	Errori grammaticali e qualche imprecisione strutturale.	7
	Errori grammaticali e imprecisioni strutturali	6
	Errori importanti e imprecisioni grammaticali	5
	Gravi improprietà grammaticali, lessicali e sintattiche	4

2.4 Il **COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE**, condotto collegialmente dalla sottocommissione, verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno e accerta:

- le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo
- la capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
- livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Il colloquio non è finalizzato all'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né alla verifica del grado di preparazione specifica nelle singole discipline, bensì tenderà a valutare come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare e con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate.

Pertanto, la commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'alunno nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti.

Criteri di valutazione per il colloquio d'esame

Facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento elaborati dai docenti e inseriti nel PTOF, si prenderanno in considerazione:

- la capacità di comunicare oralmente le proprie esperienze attraverso i vari linguaggi, anche specifici;
- la capacità di esprimere un pensiero critico e riflessivo
- la capacità di collegare i contenuti disciplinari in modo organico e significativo
- la capacità di organizzare le conoscenze e i contenuti acquisiti secondo le coordinate spazio-temporali e gli opportuni legami;
- la capacità di orientarsi nei linguaggi non verbali;
- la capacità di esprimersi in modo sintetico/analitico, a seconda della richiesta e dell'argomento;
- la capacità di applicare e generalizzare le conoscenze acquisite;
- il possesso adeguato dei contenuti generali e specifici relativi alle diverse discipline.

Di seguito i criteri di valutazione nella tabella di corrispondenza

GIUDIZIO	GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE
Conoscenze complete, approfondite, sicure; capacità di applicazione delle conoscenze anche in contesti diversi; uso sicuro e controllato dei linguaggi specifici e di quelli non verbali; espressione ricca, controllo dei vari strumenti di comunicazione; collegamenti interdisciplinari sicuri e autonomi.	Eccellente/ottimo	10
Conoscenze approfondite e capacità di utilizzo in contesti diversi, con elaborazione personale; espressione sicura, uso del linguaggio corretto e preciso; capacità di argomentazione e di collegamenti interdisciplinari autonomi.	Distinto	9
Buone conoscenze e capacità di esporre con chiarezza i contenuti, o di farne una sintesi efficace; spunti di elaborazione personale; linguaggio appropriato nelle scelte lessicali; sicurezza nei collegamenti interdisciplinari	Buono	8
Conoscenza analitica dei contenuti essenziali, espressi con sufficiente proprietà di linguaggio; esposizione chiara, con qualche spunto personale e capacità di semplici collegamenti interdisciplinari.	Discreto	7
Conoscenza dei contenuti fondamentali espressi con terminologia accettabile; esposizione non ancora ben organizzata e capacità di collegamenti solo se guidato.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali o lacunose; terminologia semplificata o ridotta, esposizione incerta, difficoltà nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	Non sufficiente	5
Conoscenze fortemente lacunose anche in riferimento al percorso scelto; gravi difficoltà a focalizzare argomenti o problemi; linguaggio improprio, stentato, esposizione non strutturata.	Gravemente insufficiente	4

3. LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DSA

È effettuata sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP), al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

3.1 Disabilità

Sulla base del PEI, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare i progressi dell'alunno in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Tali prove hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

È consentito l'uso di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI, secondo l'articolo 7 D.L.vo del 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

3.2 Dsa

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. È consentito l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato e siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

4. VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale è deliberata dalla Commissione d'esame, su proposta della Sottocommissione.

La valutazione finale, espressa con votazione in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Nello specifico:

- Preliminarmente la commissione procede al calcolo della media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti;
- Successivamente si procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. In questo caso il voto è arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla Commissione in seduta plenaria.

L'esame è superato con una votazione complessiva di almeno sei decimi.

5. ATTRIBUZIONE DELLA LODE

In relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico triennale e agli esiti delle prove d'esame, la Commissione in seduta plenaria, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, può attribuire la lode all'alunno/a che consegue una valutazione finale pari a dieci decimi.

L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

percorso scolastico triennale

voto di ammissione in 10/decimi

voto delle prove d'esame in 9.5/decimi.

6. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola secondaria di primo grado. Il documento di certificazione è compilato dal consiglio di classe al termine dello scrutinio finale della classe terza, soltanto per gli alunni ammessi all'esame di Stato, ed è sottoscritto dal Dirigente Scolastico. La certificazione è consegnata alle famiglie dei soli alunni che superano l'esame.

Una sezione del documento di certificazione è riservata alle prove Invalsi. La sezione indica in forma descrittiva il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione, ossia Italiano, Matematica e Inglese. La sezione dedicata alle prove nazionali è predisposta e redatta dall'Invalsi.

7. PUBBLICAZIONE ESITI D'ESAME

Il voto finale dell'esame di stato è pubblicato all'albo dell'Istituto, entro il 30 giugno 2026.

8. DOCUMENTAZIONE ALLA FAMIGLIA

Al termine dell'Esame di Stato, alle famiglie degli alunni che abbiano superato l'esame, sarà consegnata la seguente documentazione:

- Attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;
- Certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
- Sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica;
- Sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale.

Il Preside
Prof. Rocco De Maria

SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI GLOBALI

NOME..... CLASSE.....

GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME

Il candidato, che nel corso del triennio ha manifestato un interesse:

- Vivo / costante / soddisfacente / sufficiente / accettabile / limitato / modesto / scarso nei confronti delle diverse discipline

e un livello di impegno

- Continuo ed approfondito / serio e costante / apprezzabile / adeguato / non sempre adeguato / discontinuo / inadeguato,

ha affrontato la prova d'esame:

- in modo autonomo / sicuro / responsabile
- in modo abbastanza autonomo / sicuro / responsabile
- emotivamente ma con adeguato senso di responsabilità
- in modo insicuro / incerto / eccessivamente emotivo
- in modo poco responsabile

Ha dimostrato / Ha confermato di aver conseguito una

- ampia e approfondita /ottima
- completa / valida / soddisfacente
- buona / discreta / adeguata
- accettabile / sommaria /superficiale
- frammentaria / modesta / lacunosa

preparazione culturale in tutte / in molte / nella maggioranza delle discipline

e di aver conseguito un livello di maturazione

- costante / pienamente positivo
- apprezzabile / positivo
- sufficiente / lento ma graduale / lento ma costante
- non del tutto accettabile, ma adeguato alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi.

La Commissione conferma / modifica il Consiglio Orientativo:

GIUDIZIO SINTETICO:

.....
.....
.....